

Taranto, da zona di sacrificio a perla di bellezza e salute

Taranto è la città perfetta. "Viverci, è come vivere all'interno di una conchiglia, di un'ostrica aperta. Qui Taranto nuova, là, gremita, Taranto vecchia, intorno i due mari e i lungomari..."

(Pier Paolo Pasolini, "La lunga strada di sabbia")
Nel gennaio del 2022, l'ONU, la più alta istituzione a livello mondiale, ha inserito Taranto tra le "zone di sacrificio" del pianeta: una macchia sulla coscienza collettiva dell'umanità creata dalla collusione tra governi e imprese; una macchia indelebile di infamia sul vestito della Repubblica italiana.

Nei sessanta anni di attività, nell'industria siderurgica che occupa il territorio tarantino sono avvenuti oltre 500 incidenti mortali e migliaia di lavoratori si sono gravemente ammalati a causa delle emissioni nocive derivanti dalla produzione; decine di migliaia sono i cittadini di Taranto morti per le stesse cause; decine di migliaia si sono ammalati e si ammalano, hanno sofferto e soffrono. Tra questi, inaccettabile è il numero di neonati, bambini e adolescenti. I governi degli ultimi anni, incomprensibilmente, hanno posto in secondo piano il diritto fondamentale alla salute, preferendo a questo la produzione, nonostante i rapporti tecnico-scientifici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Per raggiungere tale scopo, negli ultimi anni è stata concessa una insopportabile immunità penale per qualsiasi crimine prodotto dall'acciaieria. Tutto questo è inumano, in uno Stato democratico che dovrebbe garantire pari dignità e giustizia uguale per tutti.

Taranto rinascerà, ne siamo certissimi, grazie alla sublime bellezza del suo territorio e alla forza di chi continua a proteggere i bambini, a battersi per loro, nonostante tutto. È dei tarantini il diritto di scegliere il futuro del proprio territorio, consapevoli di dover regalare alle prossime generazioni un posto dove vivere felici: Taranto libera, finalmente!

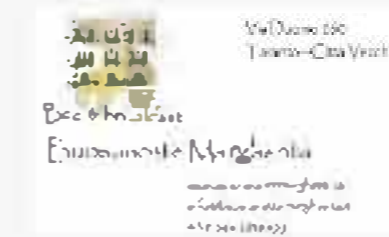
Associazione Genitori tarantini

Esprimiamo la nostra profonda gratitudine all'artista **Pino Lacava** per il prezioso contributo grafico offerto.

Ringraziamo per la fattiva collaborazione:



Per la cortese ospitalità agli artisti:



Per il generoso contributo offerto:



Zero Chimica®



IppocrateOrg



La musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori

Johann Sebastian Bach

Ai bambini di Taranto

**CONCERTO
PER
LA VITA**

24 Aprile 2023 - ore 20:30

Concattedrale "Gran Madre di Dio"

Viale Magna Grecia - TARANTO

INGRESSO LIBERO

I fondi raccolti saranno devoluti per i bambini di Taranto

**Associazione Nazionale Teatri Consapevoli
A.N.Te.Co.**

Costituita nel 2021 tra lavoratori dello spettacolo, dei teatri lirici e di prosa, dei conservatori e più in generale dell'arcipelago "Cultura", A.N.Te.Co. persegue finalità civiche, culturali, solidaristiche e di utilità sociale e contribuisce alla tutela dei diritti umani e della libertà di scelta terapeutica; difende e tutela l'espressione artistica ed il tessuto produttivo dello spettacolo dal vivo e rivendica il ruolo pubblico, sociale, pedagogico e formativo di tutte le arti. Il 24 aprile la forza evocativa della musica sarà protagonista di armonia e consonanza, nell'auspicio che la città di Taranto e i suoi abitanti, tutti insieme, possano trarne vigore per ottenere un irrinunciabile riscatto.



Associazione "Genitori tarantini"

Nata nel 2015, l'associazione Genitori tarantini ha fatto dell'impegno civile a favore dei diritti dei cittadini di Taranto - e in particolare dei bambini - il valore fondante delle proprie attività. La costante denuncia delle ferite inferte al territorio jonico e alla comunità tarantina è tra le prerogative principali dell'associazione che, primo caso nella storia della Repubblica italiana, ha promosso un'azione inibitoria presso il Tribunale di Milano contro Acciaierie d'Italia e Ilva in a.s., che ha spinto i giudici di tale tribunale a rivolgersi direttamente alla Corte di Giustizia europea, per la questione "inquinamento di Taranto". Tra le oltre trenta manifestazioni organizzate, si ricordano con particolare affetto e commozione le due partecipatissime fiaccolate dedicate ai piccoli angeli vittime dell'inquinamento ambientale (anni 2019 e 2020).

PROGRAMMA

Saluti

Don Ciro Marcello Alabrese

Parroco della Concattedrale

Testimonianze e coordinamento

Massimo Castellana

Associazione "Genitori Tarantini"

Introduzione poetica

Mariaelena Leone

*Attrice Regista Acting Coach,
Fondatrice del Teatro del Mare.*

Quintetto di ottoni:

Tromba *Luca Cognigni*

Tromba *Martino Pezzolla*

Corno *Andrea Albori*

Trombone *Massimo Gianangeli*

Tuba *Pierluigi Greco*

Musiche di

J.S. Bach – S. Barber – G. Fauré

Gabriel Fauré

Requiem in re minore op. 48

Versione per soli, coro e pianoforte

Direttore *Donato Sivo*

Soprano *Maria Meerovich*

Baritono *Graziano De Pace*

Pianoforte *Lucia Conca*

Artisti del Coro provenienti da:

Petruzzelli di Bari, Opera Festival di Bitonto, Bellini di Catania, Lirico di Lecce, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Arena di Verona

Soprani:

Graziella Alessi, Laura Calzolari, Antonietta Di Benedetto, Antonella Navarra, Giovanna Sapone, Roberta Scalavino, Paola Tedesco

Mezzi-Contralti:

Maria Grazia Ciraci, Patrizia Fedele, Antonella Fioretti, Francesca Lanzolla, Silvana Nardiello, Olga Podgornaya, Gloria Vardaci

Tenori:

Francesco Bovino, Giovanni De Bari, Jacopo Di Pasquale, Edmond Lila, Pino Maiorano, Pino Montanaro, Maurizio Rossi, Roberto Tarso

Bassi-Baritoni:

Daniele Bartolini, Jacopo Bianchini, Ville Lignell, Vanni Mazzotta, Maurizio Muscolino, Mino Selicato, Carlo Tallone